TRIBUNALE DI PADOVA

**Esecuzione immobiliare: 170/2022**

**Giudice dell'Esecuzione: Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni**

**Professionista Delegato: Dott.ssa Anna Paccagnella**

**AVVISO DI VENDITA**

**DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

La sottoscritta Dott.ssa Anna Paccagnella, nominata Professionista con delega alla custodia e vendita ai sensi dell'art.591-bis dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni con ordinanza del 3.4.2024, prorogata in data 24.3.2026;

- Vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 170/2022;
- Visto il provvedimento del G.E. del 25.9.2026 in ordine alla cauzione;
- Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.;

**FISSA**

**LA VENDITA SENZA INCANTO**

**CON MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA**

**ESPERIMENTO n. 3**

del bene immobiliare così descritto:

**LOTTO UNICO**

**Diritto venduto**: piena proprietà per l'intero.

**Ubicazione**: Comune di Selvazzano Dentro (PD), via Scapacchiò n. 135.

**Descrizione**: unità residenziale unifamiliare, sviluppata su due piani fuori terra, con autorimessa, piccola cantina al piano interrato, cortile esclusivo.

**Composizione**: l'abitazione si sviluppa ai piani terra primo ed è composta da ingresso, pranzo-soggiorno, cucina, disimpegno, un W.C., studiolo e autorimessa. Dal soggiorno, con una scala a vista, si raggiunge il piano primo dove si trovano quattro camere da letto, due bagni e il corridoio di distribuzione.

Dall'autorimessa, attraverso il vano scala, si accede alla cantina posta al piano interrato.

Come rilevato dal C.T.U., l'unità abitativa, come l'intero fabbricato, risultano in buono stato di conservazione e manutenzione.

**Descrizione catastale**:

N.C.E.U.: Comune Selvazzano Dentro (PD) – Foglio 17 - Particella 951 – Sub. 11 - Cat. A/7 – Classe 2 – Cons.za 9,5 vani – Rendita € 1.545,50 – via Scapacchiò n. 135, Piano S1-T-1, Superficie mq. 241;

N.C.T.: Comune di Selvazzano Dentro (PD) – Foglio 17 – Particella n. 951 – Ente Urbano – mq. 3.060, sedime e cortile dei fabbricati.

Il C.T.U. ha rilevato che il bene corrisponde ai dati catastale e risulta regolarmente accatastato, ma non è conforme agli atti autorizzativi depositati in Comune.

**Confini:**

Nord: abitazione – particella n. 1129 (altra proprietà);

Est: cortile esclusivo subalterno n. 15 (altra unità);

Sud: strada pubblica via Scapacchiò;

Ovest: abitazione – particella n. 1103 (altra ditta).

**Stato dell'immobile**: occupato dall'esecutato con la propria famiglia.

**Notizie *ex* art. 173 *quater* disp. att. c.p.c.**:

Il C.T.U. ha rilevato che il bene non è conforme agli atti autorizzativi rilasciati da parte del Sindaco del Comune di Selvazzano Dentro:

- Permesso di Costruire prat. n. 232/77 del 30.4.1979 per ristrutturazione e ampliamento;
- Permesso di Costruire n. 17/82 prat. 139/79 del 12.2.1982 per variante alla Pratica Edilizia n. 232/77;
- Dichiarazione di fine lavori dell'Aprile 1982 prot. 13.8.82 n. 7840;
- Agibilità del 13.10.82 prot. 7840/82.

Il C.T.U. ha, altresì, rilevato che sono presenti alcune difformità nella dimensione dell'autorimessa e la presenza di una pergola con copertura in telone impermeabile. La regolarizzazione di tali abusi, secondo quanto segnalato dal C.T.U., potrebbe avvenire attraverso la rimozione del telo impermeabile per la pergola e una mirata demolizione per l'autorimessa; il tutto calcolato con una spesa indicativa di € 10.000,00, di cui il C.T.U. ha tenuto conto nella determinazione del valore di bene.

**Formalità pregiudizievoli non suscettibili di cancellazione:**

- Trascrizione del 14.7.2005 ai nn. 18411 R.P. / 33433 R.G. – Pubblico Ufficiale SICARI GIUSEPPE Repertorio n. 18945/3210 del 28.6.2005 – ATTO TRA VIVI – COSTITUZIONE DI FONDO PATRIMONIALE;
- Trascrizione del 2.2.2015 nn. 1911 R.P. / 2688 R.G. – Pubblico ufficiale TRIBUNALE PADOVA Repertorio n. 3381/2014 del 24.1.2015 – ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE – DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO PENALE EX ART. 321 CPP;

**Con riguardo alla formalità del 2.2.2015, relativa alla trascrizione di decreto di sequestro preventivo penale *ex* art. 321 c.p.p., si evidenzia che, con sentenza del 31.10.2022, la Corte d'Appello di Venezia, Sezione Prima Penale, ha disposto la revoca delle pene accessorie e della confisca dei beni e la loro restituzione all'avente diritto.**

**Prezzo base d'asta: €. 239.000,00** (duecentotrentanovemila/00), come da precedente esperimento di vendita visto decreto del G.E. del 24.3.2026; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (offerta minima pari a €. 179.250,00** centosettantanovemiladuecentocinquanta/00**);**

**FISSA**

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art.573 c.p.c. la data del **25 febbraio 2027 alle ore 10.00** che si svolgerà telematicamente.

**L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art.14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;**

**FISSA**

**Rilancio minimo nella misura di €. 2.000,00** (duemila/00)**;**

**DETERMINA**

**le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la VENDITA SENZA INCANTO:**

1) l'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita **www.astetelematiche.it** (Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. 32/15;

2) all'offerta vanno allegati:

a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, oltre a copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante / procuratore;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione (**almeno pari al 20% del prezzo offerto**) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura intestato a Tribunale di Padova, alle coordinate bancarie **IBAN IT 20 B 02008 12100 000101965593 c/o Istituto Unicredit s.p.a. – Filiale di Padova via Trieste,** specificando nella causale esattamente **"POSIZIONE 202200017000001 Cauzione E.I. 170/2022"**;

**Si precisa che saranno considerate valide solo le offerte per le quali, al momento di apertura della gara, la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto della procedura, con onere quindi a carico dell'offerente di verificare con la propria banca le tempistiche del bonifico.**

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta può essere a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata

oppure b) sia direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6, comma 4 del D.P.R. n.68 del 2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n.32 del 2015);

4) l'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art.15 D.M. n.32/2015.

L’offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall’art. 571 c.p.c.. Essa peraltro non dà diritto all’acquisto restando in facoltà del Giudice dell’esecuzione

sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo paragrafo; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima

offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

**Condizioni di vendita**

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nella perizia di stima redatta dall'arch. Andrea Bronzato in data 12.12.2022 che qui si intende richiamata *in toto*, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti

alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, e le notizie previste dall'art.46 del medesimo D.P.R. e dall'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art.40 Legge 28 febbraio 1985 n.47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

**Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.**

**Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.**

**L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.**

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso lo studio della Delegata Dott.ssa Anna Paccagnella, in Padova, via N. Tommaseo n. 74/B, tel. 049/5018433, e-mail a.paccagnella@studiopaccagnella.net, oppure essere visionati e/o scaricati, nella versione ostensibile ai terzi, dal Portale delle Vendite Pubbliche (www.pvp.giustizia.it) e dai seguenti siti web indicati nell'ordinanza di vendita

“www.immobiliare.it”, “www.idealista.it”, “www.astalegale.net”, “www.asteimmobili.it”, “www.portaleaste.com”, “www.publicomonline.it”, “www.fallcoaste.it” e “www.asteannunci.it”.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito del Tribunale di Padova.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

Padova, 20 novembre 2026

*Il Professionista Delegato*
*Dott.ssa Anna Paccagnella*

